

“Logistica in panne, l'Italia cambi passo”

Dieci chilometri di coda ai tunnel e Germania congestionata. Il presidente dell'autotrasporto svizzero: "Urgente il corridoio ferroviario con Genova". L'appello all'evento "Un mare di Svizzera 8"



Genova, terzo valico ferroviario, nodo di Fegino

SG

• [Simone Gallotti](#)

Ultimo aggiornamento 8 ottobre 2025 - 19:59

1 Minuti di lettura

Lugano – Una media di 10 chilometri di coda alle due imboccature del tunnel autostradale del Gottardo. Una consapevolezza diffusa circa la necessità di far proseguire a Sud l'asse ferroviario di Alptransit, la più grande rete ferroviaria mai realizzata, attraverso i tunnel del Ceneri, del Gottardo e del Lothsberg. Secondo Adriano Sala, presidente di Astag Ticino – la potente associazione svizzera dell'autotrasporto – e del Lugano international logistic forum (Lilf) che organizza l'evento “Mare di Svizzera”, si respira una consapevolezza nuova. «La crisi da congestionamento di importanti sistemi logistici incluso quello tedesco – afferma Sala – rende indispensabile e urgente il completamento del corridoio Nord-Sud, quello che veniva impropriamente denominato Genova-Rotterdam, ma anche un'attenzione maggiore sulle tematiche degli attraversamenti alpini, (valichi, tunnel, trafori) oggi in grande crisi e di importanza determinante non solo per l'Italia, ma per la Svizzera e per tutto il

continente europeo: l'affermazione di una nuova centralità del Mediterraneo ci potrebbe trovare tutti impreparati se non saremo in condizione di fluidificare il transito delle merci attraverso reti ferroviarie e stradali efficienti».

«I tempi – sottolinea Sala – stringono e proprio per questo Un Mare di Svizzera si propone come sentinella di un comparto esteso, quello dei trasporti e della logistica, che non è riuscito ancora a calamitare come si dovrebbe l'attenzione delle industrie, della manifattura e del trading. Guardiamo già avanti, non solo verso la nona edizione della quale abbiamo già messo in cantiere le tematiche, ma anche verso due obiettivi specifici: da un lato, le alleanze, con associazioni imprenditoriali e aziende, che rappresenteranno la novità strutturale della nuova edizione del forum; dall'altro, focus diversificati su singoli settori che potranno essere oggetto di altri eventi». —